



ALTO ADIGE

giovedì 03.03.2016

L'ASSEMBLEA PUBBLICA

Kompatscher a Ora rassicura su profughi e scalo di S. Giacomo



Ha riscontrato una vasta partecipazione di pubblico l'assemblea cittadina tenutasi nell'Aula Magna di Ora, che ha visto come relatore il Presidente della giunta provinciale Arno Kompatscher.

Dopo una breve introduzione del sindaco Roland Pichler, che ha elencato i lavori pubblici in atto sul territorio comunale, Kompatscher ha esordito ripercorrendo la storia del suo mandato e le tematiche urgenti, prima fra tutte la gestione finanziaria dei proventi fiscali locali.

«Grazie all'accordo siglato con il presidente del consiglio Renzi, la Provincia passerà a Roma il 10% delle entrate fiscali, più 476 milioni all'anno», ha sottolineato Kompatscher, precisando come nel patto bilaterale Italia-Austria sia stato introdotto anche lo scambio di lettere, che metterà la Provincia al riparo da ulteriori prelievi.

Riguardo la crisi economica, il governatore Kompatscher ha rivendicato con orgoglio le misure messe in atto per contrastarla: «Abbiamo sgravato fiscalmente le aziende abbassando le tasse, e ciò ha aumentato il potere d'acquisto delle famiglie. Abbiamo introdotto l'Imi e la no tax area fino a 28 mila Euro e ci siamo inventati l'anticipo sul bonus fiscale negli ampliamenti edilizi per aiutare la ripresa dell'artigianato. La disoccupazione è scesa dal 4,8% al 3,5%, e secondo Bankitalia Bolzano ha attualmente la miglior performance economica nazionale».

Come prevedibile ha trovato ampio spazio il tema dell'aeroporto, anche attraverso le numerose domande dei cittadini preoccupati per l'impatto ambientale.

Kompatscher ha però tenuto a rassicurare: «Il referendum di giugno sarà solo un

modo per regolarne lo sviluppo e porre un limite preciso al suo ampliamento, l'aeroporto continuerebbe a esistere anche in caso di vittoria dei no. L'ente pubblico inoltre ritirerà il suo contributo qualora non si riuscissero a garantire i 170.000 passeggeri annui. I voli giornalieri stimati sono circa dieci».

Il sindaco Roland Pichler ha ricordato che il comune di Ora già in passato si è espresso in cinque delibere contro l'allungamento della pista d'atterraggio ed ogni ampliamento delle infrastrutture. L'amministrazione - ha sottolineato - non vede alcun motivo di tornare sui propri passi.

In seguito alla notizia della creazione di un centro per 50 richiedenti asilo a nord della stazione di Ora, Kompatscher ha fatto notare come la quota provinciale di richiedenti asilo sia attualmente di 900 persone, la stessa cifra di un singolo comune bavarese di media grandezza.

«Ad Ortisei all'inizio c'è stata quasi una rivolta, ma tornando dopo alcuni mesi nessuno mi ha riferito di particolari problemi. Stessa situazione a Tesimo e Castelrotto», ha detto.

Più critico invece sul muro del Brennero: «Sono solo iniziative che fanno male all'Europa, e non sarà certo una barriera a fermare persone che hanno superato mille difficoltà per raggiungere la salvezza».

Rispondendo ad alcune domande sul tunnel del Brennero, Kompatscher ha ricordato come la tratta Ponte Gardena - Fortezza fosse inizialmente un disastro, mentre ora sono state soddisfatte quasi tutte le richieste della popolazione. «Portare in galleria il traffico ferroviario è un imperativo. Prima i treni merci, poi quelli passeggeri veloci e i locali», ha concluso.